



Regione Umbria

N. rep. 187/2023

### ALLEGATO SCARICHI

**Oggetto:** Ditta S.I.I. Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.e i.

**PREMESSO** che la ditta S.I.I. Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. (P.Iva 01250250550), con sede legale in Terni (TR), via I° Maggio, 65, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Montecchio (TR), trasmessa alla Regione Umbria in data 26.09.2023 prot. n. 00217594, successivamente integrata in data 30.10.2023 prot. n. 00248978 ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto di depurazione denominato MONTECCHIO - VIGNARELLE sito in loc. Vignarelle del Comune di Montecchio (Fig. 22 – Part.IIa 22);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso interpodereale) delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto suddetto costituito da una fossa imhoff e un filtro percolatore aerobico con potenzialità di 80 A.E. a servizio dell'agglomerato MONTECCHIO - POZZO CIOLINO con consistenza 1450 A.E, che recepisce i reflui domestici provenienti dalle abitazioni site in loc. Vignarelle;

**VISTO** che il Comune di Montecchio con Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 02/12/2021 ha approvato il progetto esecutivo per il posizionamento del nuovo sistema di trattamento delle acque reflue urbane per l'impianto di depurazione denominato MONTECCHIO – VIGNARELLE.

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 07 maggio 2019, n. 627: “Direttiva tecnica in materia di scarichi di acque reflue – approvazione e pubblicazione”;

**VISTO** il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

**VISTA** la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto:” Piano di Tutela delle Acque – Aggiornamento 2016-2021”;

**VISTO** il Protocollo di Intesa tra Arpa Umbria, ATI, Umbra Acque, Servizio Idrico Integrato, Valle Umbra Servizi per l'organizzazione e gestione dei controlli delle acque reflue civili approvato da Arpa Umbria;

**ACCERTATO** che l'istanza comprensiva delle successive integrazioni presentate dalla ditta S.I.I. Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. è pertanto completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta S.I.I. Servizio Idrico Integrato S.c.p.a. (P.Iva 01250250550), con sede legale in Terni (TR), via I° Maggio, 65, dell'autorizzazione allo scarico su corpo idrico superficiale (fosso interpodereale) delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione denominato MONTECCHIO - VIGNARELLE costituito da una fossa imhoff e un filtro percolatore aerobico con potenzialità di 80 A.E. a servizio dell'agglomerato MONTECCHIO - POZZO CIOLINO con consistenza 145 A.E, che recepisce i reflui domestici provenienti dalle abitazioni site in loc. Vignarelle, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

a) a) Lo scarico, fatto salvo l'obbligo di mantenimento del buon stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto, dovrà rispettare i valori limite di seguito riportati:

- SST  $\leq 80$  mg/l
- BOD5 (come O<sub>2</sub>)  $\leq 40$  mg/l
- COD (come O<sub>2</sub>)  $\leq 160$  mg/l
- Grassi e oli animali/vegetali  $\leq 20$  mg/l;

b) Attivare un sistema di autocontrollo di almeno 2 campionamenti annuali con frequenza semestrale, prevedendo l'effettuazione di un campione del refluo in entrata ed un campione in uscita. Tali campionamenti potranno essere effettuati contemporaneamente o al massimo con una differenza di 24 ore e i relativi risultati analitici devono quindi essere trasmessi alla Regione Umbria, all'Autorità di Ambito e all'ARPA Umbria attraverso l'applicativo ARATAS entro il mese successivo a quello in cui viene effettuato il campionamento e comunque secondo le modalità definite dal Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane approvato in data 09/01/2023 (punto 7);

c) Mantenere accessibili ed ispezionabili la fossa imhoff ed i pozzetti di campionamento in ingresso ed uscita delle acque reflue;

d) Garantire il buon funzionamento dell'impianto ed annotare su apposito registro le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento della fossa imhoff nonché le operazioni di estrazione periodica dei fanghi;

e) I fanghi derivanti dal processo di chiarificazione dei reflui liquidi di cui sopra devono essere smaltiti e registrati nel rispetto di quanto previsto dalla specifica normativa (D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., parte quarta);

f) Evitare l'insorgenza di possibili fenomeni di degrado della zona di scarico (stagnazione delle acque reflue, impaludamento del terreno, ecc.) e degli eventuali inconvenienti igienico-sanitari;

g) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi preposti al controllo;

- h) Provvedere a richiedere nuova autorizzazione in caso di modifica e/o ampliamento del nucleo abitato che comporti variazioni quali-quantitative allo scarico;
- i) Comunicare immediatamente a mezzo PEC al distretto competente di ARPA Umbria ([protocollo@cert.arpa.umbria.it](mailto:protocollo@cert.arpa.umbria.it)) quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 20 "Scarichi di emergenza e fermo impianto" della Direttiva Tecnica Regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con D.G.R. 07 maggio 2019, n. 627;

## **2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Per quanto non espressamente richiamato nel presente parere, dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia ed in particolare al Protocollo d'Intesa tra Arpa Umbria, ATI, Umbra Acque, Servizio Idrico Integrato e Valle Umbra Servizi per l'organizzazione e la gestione dei controlli delle acque reflue civili approvato da ARPA Umbria.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*